

PIANO LOCALE UNITARIO DI SERVIZI ALLA PERSONA DISTRETTO SOCIO-SANITARIO ALGHERO

www.plusalghero.it

BONORVA COMUNE CAPOFILA

ASL Sassari / Provincia di Sassari / Comuni di: Alghero, Banari, Bessude, Bonnanaro, Cheremule, Cossoine, Giave, Ittiri, Mara, Monteleone Roccadoria, Olmedo, Padria, Pozzomaggiore, Putifigari, Romana, Semestene, Siligo, Thiesi, Torralba, Uri, Villanova Monteleone.



PIANO LOCALE UNITARIO DI SERVIZI ALLA PERSONA DISTRETTO SOCIO-SANITARIO ALGHERO

Tavolo Tecnico 04 settembre 2025

www.plusalghero.it





Ordine del Giorno

REIS 2025

Transizione da gestione comunale a gestione distrettuale

- ❖ Tema discusso nel Tavolo Tecnico del 16/05/2025
- ❖ Approvato in Conferenza dei Servizi 03/06/2025

Obiettivi dell'incontro

- Definire governance e ruoli tra Comuni e PLUS
- Condividere le priorità operative del REIS 2025
- Aprire il confronto su criticità e soluzioni
- Presentare un cronoprogramma operativo condiviso
- Verificare lo stato di avanzamento dei Comuni

PROCEDURA ATTUALE

> PLUS:

Segretariato REIS: accoglienza, informazione, orientamento nella predisposizione dell'istruttoria.

Progettazione: analisi multidimensionale dei bisogni ed elaborazione del Patto per l'Inclusione Sociale.

Monitoraggio: accompagnamento e verifica degli impegni.

Attivazione di sostegni: voucher di servizi e gestione finanziaria del budget

Rendicontazione: supporto su richiesta degli enti interessati

Comuni:

Valutazione e approvazione dell'istruttoria e Predisposizione graduatorie.

Gestione finanziaria: erogazione contributi e gestione rimborsi.

Rendicontazione delle risorse e dei trasferimenti tra enti.

PROCEDURA ATTUALE

Criticità

A Rischi nei trasferimenti finanziari Comune-PLUS

Le modifiche dei piani possono comportare spostamenti di risorse tra enti creando ritardi, difficoltà gestionali, sovraccarico amministrativo.

Disallineamenti operativi

Differenze procedurali e di interpretazione tra PLUS e Comuni possono ostacolare l'uniformità degli interventi.

Assenza di coordinamento unificato

L'assenza di una cabina di regia centralizzata rischia di frammentare la governance del REIS, generando una gestione disomogenea tra i Comuni. Ciò può comportare differenze nei tempi, nei criteri e nelle modalità di erogazione (ad esempio rimborso ad anticipo o a consuntivo), con il rischio di produrre disuguaglianze.

Criticità maggiore: Rischio nei trasferimenti finanziari Comune–PLUS

Nel modello attuale, ogni modifica al Piano individualizzato REIS può implicare variazioni significative nella composizione delle risorse finanziarie da attivare: □ Nuovi voucher o servizi attivati dal PLUS richiedono trasferimenti aggiuntivi dal Comune. ☐ Se il progetto viene **modificato o interrotto** (es. rinuncia del beneficiario, cambio di obiettivo), le risorse già trasferite al PLUS devono essere riassegnate o restituite. ☐ Questo flusso bidirezionale genera incertezza, sovraccarico amministrativo, e ritardi nella disponibilità dei fondi effettivamente utilizzabili. ☐ La rendicontazione può diventare complessa e opaca, con difficoltà a chiudere annualità o a dare continuità ai percorsi individualizzati.

Verso una gestione distrettuale del REIS

Il passaggio alla **gestione centralizzata a regia PLUS** risponde a precise esigenze strategiche e operative:

- **Uniformità applicativa:** Garantire l'adozione coerente e omogenea delle *Linee guida REIS* in tutti i Comuni dell'Ambito, riducendo le differenze interpretative e procedurali.
- Snellimento amministrativo: Alleggerire in modo significativo il carico burocratico dei singoli Comuni.
- Monitoraggio e rendicontazione potenziati: Centralizzare il controllo dei dati e delle procedure per migliorare la tempestività delle rendicontazioni, rafforzando la capacità di valutazione dell'impatto sociale.

COSA INCLUDE LA GESTIONE DISTRETTUALE?

Incluso

- ✓ Gestione unificata delle risorse finanziarie REIS.
- ✓ Erogazione mensile della componente finanziaria ai beneficiari in graduatoria.
- ✓ Presa in carico dei beneficiari in graduatoria e definizione del relativo progetto individualizzato.
- ✓ Coordinamento e attuazione della componente progettuale.
- Emissione, monitoraggio, gestione di eventuali voucher di servizi.
- Verifica continuativa che i beneficiari mantengano i requisiti previsti per l'accesso alla misura.
- ✓ Monitoraggio e rendicontazione su SIPSO.

Escluso (per ora):

✗ Istruttoria delle domande di ammissione (ancora a livello comunale nell'annualità in corso).

Definire governance e ruoli tra Comuni e PLUS



COMUNI

- ✓ Trasmissione graduatorie beneficiari e fascicolo utente (modulo domanda IBAN)
- ✓ Invio documenti contabili pezze giustificative per eventuali rimborsi (dote educativa, corsi formazione)
- ✓ Richiesta profilazioni **SIPSO** per operatori PLUS
- ✓ Componente dell'EM nei casi complessi

PLUS

- ✓ Presa in carico beneficiari e progettazione
- ✓ Monitoraggio permanenza requisiti
- ✓ Gestione pagamenti diretti ai cittadini
- ✓ Archiviazione documentale e rendicontazione

RAS

- ☐ Trasferimento **risorse** finanziarie
- ☐ Supervisione **normativa**
- ☐ Gestione piattaforma SIPSO



Prossimi passi e condivisione procedure di base

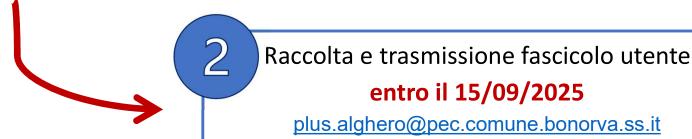
Trasmissione delle graduatorie entro il 15/09/2025

contestualmente al caricamento su SIPSO

Utilizzare il formato Excel fornito dalla RAS con circolare 21

del 1/8/2025

Comuni senza beneficiari in graduatoria? ne danno atto tramite nota da inviare al Comune capofila



Tutte le comunicazioni che contengono documenti utili ai fini della rendicontazione e atti che autorizzano i pagamenti devono essere trasmesse esclusivamente tramite PEC

Prossimi passi e condivisione procedure di base



Profilazione operatori PLUS su **SIPSO**

lato Comuni

Entro gennaio 2026

File di censimento da inoltrare a sipso.assistenza@sardegnait.it

© Quali Comuni si rendono disponibili a condividere il proprio **know-how** e ad accompagnare gli operatori PLUS in questa fase di avvio?

L'obiettivo è di trasferire buone pratiche, modalità di caricamento dati e procedure consolidate.

Pezze giustificative

Le spese saranno rimborsate a rimborso, non sono previsti anticipi ai beneficiari.



Rischio: Ritardi nel trasferimento documentazione

- Graduatorie inviate oltre i termini
- Cartelle sociali incomplete o trasmesse in ritardo
- Documenti di rendicontazione trasmessi oltre i termini

Spunti di discussione per il tavolo tecnico

- 1. Quali Comuni hanno già chiuso i bandi e predisposto le graduatorie?
- 2. Esistono difficoltà nella raccolta e trasmissione delle cartelle dei beneficiari e successivamente di eventuali documenti di rendicontazione?
- 3. Quali supporti operativi il PLUS può offrire per evitare ritardi?

Quali Comuni hanno già chiuso i bandi e predisposto le graduatorie?

Comune	Graduatoria provvisoria
ALGHERO	156
BANARI	2
BESSUDE	
BONNANARO	4
BONORVA	25
BORUTTA	4+1
CHEREMULE	4
COSSOINE	0
GIAVE	3+1
ITTIRI	20+12
MARA	3
MONTELEONE	0
OLMEDO	24?
PADRIA	2
POZZOMAGGIORE	3
PUTIFIGARI	3
SEMESTENE	4
SILIGO	0
ROMANA	0
THIESI	4
TORRALBA	2
URI	
VILLANOVA	4+1



Profilazione degli operatori PLUS su SIPSO

- Spunti di discussione per il tavolo tecnico
- 1. Esistono **criticità tecniche** o organizzative che possono rallentare le profilazioni?
- 2. Possiamo definire insieme una **scadenza unica** entro cui completare tutte le richieste?



Coinvolgimento dei Comuni nei casi complessi

- Nei casi complessi la sola presa in carico da parte del PLUS può non essere sufficiente.
- I Comuni devono restare **coinvolti e informati**, per garantire supporto istituzionale, coordinamento con altri servizi e condivisione delle decisioni più sensibili.
- <u>Rischio</u>: assenza di un raccordo stabile può portare a frammentazione della governance e a scelte non condivise.

Spunti di discussione per il tavolo tecnico

- Quali tipologie di casi ritenete "complessi" e che richiedono un vostro coinvolgimento diretto?
- Con quale modalità preferite essere aggiornati (report mensili, incontri periodici, convocazioni ad hoc)?
- In quali circostanze il Comune deve essere **formalmente partecipe** alle decisioni progettuali (es. sospensioni, revoche, attivazione sostegni straordinari)?
- Possiamo definire un protocollo di condivisione minima (tempi, strumenti, flussi informativi) che eviti disparità tra Comuni?



Beneficiari Irreperibili

- Difficoltà a fissare il primo colloquio di presa in carico.
- Rischio di ritardi nell'avvio dei progetti.
- Possibili segnalazioni di mancata comunicazione da parte dei beneficiari.

? Spunti di discussione per il tavolo tecnico

- Quali canali alternativi di contatto telefonico possiamo adottare in modo condiviso?
- Il Comune può supportare nel contatto diretto (es. messo comunale)?
- Dopo quanti tentativi inviamo la comunicazione formale tramite raccomandata?

REIS PARTE II

Modalità di gestione

Procedura a sportello o a bando?

Scenari a confronto

1.Procedura a sportello

- Domande accolte in ordine cronologico di arrivo.
- Semplice da gestire, ma rischio saturazione veloce delle risorse.

2.Procedura a bando

- Finestra temporale unica per la presentazione delle domande.
- Più trasparente, ma rischio di lasciare fuori situazioni urgenti sopraggiunte dopo la chiusura del bando.
- Non pienamente coerente con la natura della misura.

3. Sportello con criteri di priorità sociale

- Accesso continuo, ma con graduatoria interna che tiene conto di fragilità (es. nuclei con minori, disabilità, povertà estrema).
- Più equità, ma gestione più complessa specialmente per i comuni più grossi.

COMUNI

- ✓ Raccolgono le istanze, effettuano le istruttorie e compilano le graduatorie
- ✓ Trasmissione graduatorie beneficiari e fascicolo utente (modulo domanda – IBANscheda riassuntiva)

PEC

PLUS

- ✓ Gestione pagamenti diretti ai cittadini
- ✓ Archiviazione documentale e rendicontazione

Servizio sociale professionale

- ☐ Valuta i bisogni dei beneficiari attraverso analisi multidimensionale
- ☐ Definisce **priorità e criteri sociali** per la presa in carico
- ☐ Presa in carico e monitoraggio

Verso una Gestione Efficiente e Condivisa del REIS

Utilizzo della Quota di Gestione (1,5%) e Funzionamento EM - COMUNI



Varie ed eventuali

